

# Cremona, la città

Distribuiti 20mila panini, venduti 8 quintali di insaccati. Organizzatori entusiasti: l'anno prossimo il bis

## Il 'Salame Cremona' va a ruba: 22mila persone in due giorni

Grande successo per la prima edizione della manifestazione

Probabilmente nemmeno gli organizzatori - Consorzio Salame Cremona con la collaborazione della Provincia e del Comune di Cremona, dell'Ascom, delle Botteghe del Centro e della Camera di Commercio - si aspettavano un simile successo. La prima edizione della "Festa del Salame Cremona", iniziata sabato mattina e conclusasi ieri pomeriggio alle 18 è andata ben oltre "le più rosee aspettative", come ha commentato ieri sera il responsabile della comunicazione del Consorzio, Pierluigi Torresani.

**I NUMERI** - Qualche dato per rendere l'idea: nel corso delle due giornate sono stati distribuiti gratuitamente 20mila panini, mentre circa 8 sono i quintali di salame acquistati durante la manifestazione. Gli organizzatori hanno stimato in circa 22mila le persone transitate in piazza del Duomo e nel cortile Federico II tra sabato e domenica. Circa la metà dei visitatori provenivano dal milanese e dal bergamasco.

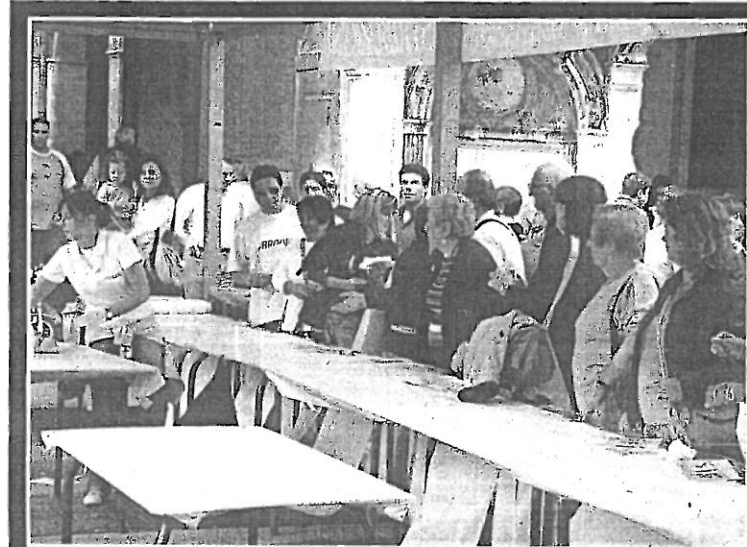
**LA MANIFESTAZIONE** - Realizzata tra piazza del Duomo e il cortile Federico II, la festa ha voluto celebrare questo nostro prodotto tipico e al tempo stesso festeggiare il marchio IGP (Indicazione Geografica Protetta) in via di conferma da parte della Comunità Europea.

La festa, semplice e sobria come si addice ad un prodotto tra i più "tipici" delle nostre zone, è stata articolata in tre momenti: "Pane e salame", con la degustazione gratuita a ciclo continuo di panini al salame in piazza del Duomo, di fronte ai portici del Comune. I panini sono letteralmente andati a ruba, da sabato fino a ieri pomeriggio. Sotto i portici del cortile Federico II, invece, lo stand per la vendita del prodotto: tantissimi i cittadini che hanno preso d'assalto anche questo punto, portandosi a casa le tipiche confezioni a "parallelepipedo".

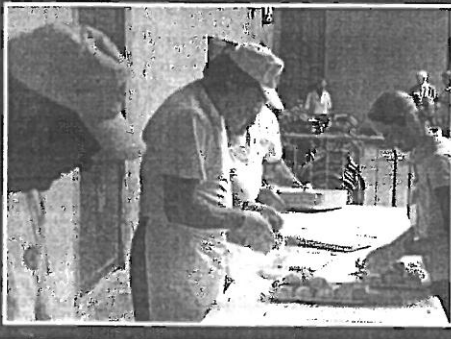
Sempre nel cortile interno al Comune, è stata allestita la mostra fotografica con un'esposizione di attrezzature d'epoca. Emblematico il tema della mostra: "Come si faceva", a ripercorrere le tappe della creazione del salame cremonese a partire dall'antico lavoro del norcino.

In piazza del Duomo, infine, l'ora della merenda: spazio dedicato ai bambini, giochi ed animazione.

A corredo delle principali iniziative, ieri mattina, a partire dalle 10.30 presso la Sala Borsa della Camera di Commercio, il convegno "Dal gran suino padano al salame Cremona: le risposte ai tanti perché", al quale è seguito un aperitivo con degustazione del prodotto. Alla festa, nel corso



Nelle immagini di questa pagina, alcuni momenti della 'Festa del Salame Cremona' in piazza del Duomo e nel cortile Federico II



delle due giornate, hanno partecipato anche alcuni gruppi di sportivi delle squadre locali: dalla Cremonese alla Vanoli, dalla Rossini's all'Esperia.

**PRONTI AL BIS** - Grande soddisfazione, naturalmente, da parte degli organizzatori, che contano di proseguire con l'iniziativa anche nei prossimi anni, e del 'patron' della manifestazione, il presidente del Consorzio Salame Cremona, Enea Gandolfi.

«Il Salame Cremona - ha dichiarato Gandolfi in occasione della presentazione dell'iniziativa - è un patrimonio lombardo. Questa iniziativa ha anche l'obiettivo di far conoscere maggiormente questo prodotto

d'eccellenza ai cremonesi, ma anche di sensibilizzare gli enti, le associazioni e i produttori, soprattutto sul discorso della qualità. Valorizzare il Salame Cremona significa anche valorizzare il territorio».

Non a caso, per il futuro Gandolfi pensa che il progetto potrebbe anche «essere esportato in Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna, regioni produttrici del Salame Cremona come la Lombardia. Già oggi il Salame Cremona è il quarto salame in Italia per fatturato. Vorremmo che diventasse il primo».

A giudicare al successo dell'iniziativa di questo fine settimana, i presupposti ci sono già tutti.

CRONACA

02 OTT. 06